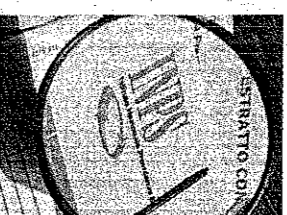


Chiesa locale
Il Friuli-V.G. darà
luce alla tomba
di San Francesco



Politica
Napolitano in visita.
La montagna
gli chiede autonomia



Previdenza
Arriva la pensione
«made in Friuli».
Ecco come funziona

Cartoidesca
PER LA SCUOLA
PER L'UFFICIO

la Vita Cattolica
Settimanale del Friuli
Anno XCII - Euro 1,20
www.lavita.cattolica.it
Udine, giovedì 15 marzo 2012
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN A.B. POST. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/2/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB UDINE - CONTENIE SUPPLEMENTO

Cartoidesca
sede: Via Aquileia, 74
33050 PERCOTO (UD)
filiale: Via Natisone, 47
33044 MANZANO (UD)

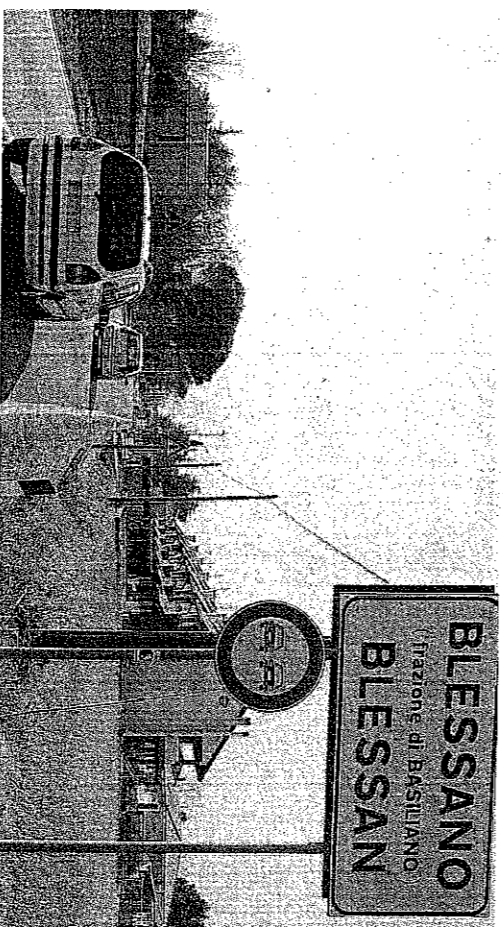
MEDIO FRIULI

LA VITA CATTOLICA
GIOVEDÌ 15 MARZO 2012

25

**A BLESSANO PROTESTE PER IL TRAFFICO SULLA PROVINCIALE 52.
LA PROVINCIA: LA MESSA IN SICUREZZA SPETTA AL COMUNE**

A 100 all'ora tra le case



L'CARTELO, poco prima dell'inizio del paese, indica il limite di 50 chilometri orari, ma su quel tratto di strada praticamente nessuno lo rispetta. Sono oltre 4 mila 700 i veicoli che ogni giorno, in media, sfrecciano in via Damiano Chiesa (nella foto), sulla provinciale 52, a Blesano di Basiliano, circa 33 mila 350 a settimana; di questi, oltre 5 mila 300 sono autocarri e la percentuale di superamento del limite di velocità è del 91%.

I dati risalgono al 2009, ma, come conferma il sindaco, Roberto Micelli, «la situazione attuale non si discosta molto da quella di tre anni fa». All'epoca la polizia municipale effettuò una rilevazione dei transiti sulla via proprio per valutare l'incidenza del traffico. In particolare, si evidenziò la maggior percentuale di inosservanza del limite durante le ore diurne: nel periodo interessato dalla rilevazione, infatti, dei 936 veicoli superanti i 100 chilometri orari, 666 vennero rilevati nella fascia oraria compresa tra le ore 6 e le 20.

Oggi sulle coste di ingresso e di uscita al centro abitato sono stati installati due segnalatori di velocità, ma la situazione non è migliorata: Da qui la decisione del locale Comitato per il bene pubblico «Riprendiamoci il nostro futuro» di denunciare nuovamente il protrarsi della situazione di pericolo causata dall'alta velocità e dai frequenti sorpassi in zona residenziale (in cui vige il divieto di sorpasso) e le «insufficienti» misure adottate dall'amministrazione comunale per porvi un freno. Il Comune, incalzato dal Comitato, nei giorni scorsi ha a sua volta puntolato la Provincia, «con la quale - spiega il sindaco Micelli - circa un anno fa era stato avviato un dialogo sulla base di una proposta progettuale per la realizzazione di una mini rotonda, sulla carreggiata in entrata da Colloredo, che imponesse ai veicoli un contenimento della velocità (una seconda rotonda sarebbe prevista ad ovest del paese, proveniente da Panlambiccio)». Dialogo che si è interrotto, spiega Micelli, poiché l'allora assessore al-

la Viabilità, Fabio Marchetti, ha nel frattempo lasciato l'incarico per diventare sindaco di Codroipo.

Ebbene, chiamata in causa nuovamente, la Provincia rimanda ora il messaggio al mittente. «L'unico intervento previsto nel piano delle opere del 2012, nella frazione di Blesano, riguarda la realizzazione di una rotonda per la messa in sicurezza della provinciale 52 all'incrocio con la provinciale 10, dunque ad ovest del paese - spiega a «la Vita Cattolica» l'assessore alla Viabilità, Franco Mattiussi -. Un intervento del costo stimato di 200 mila euro, inserito nel piano regionale di sicurezza stradale, per il via libera del quale si attende dunque la certezza del finanziamento regionale». Quanto ad eventuali interventi su via Damiano Chiesa, Mattiussi gela l'amministrazione comunale: «Il problema, su quel tratto di strada, è stato originato da una programmazione urbanistica non del tutto coerente, che ha dato la possibilità a molte abitazioni di avere l'accesso diretto alla provinciale». Questione che non interessa Palazzo Belgrado, perché «in centro abitato - sostiene Mattiussi - le strade provinciali, per quanto riguarda la sicurezza, sono di competenza comunale».

Non ci sono dunque buone notizie per i residenti della via, costretti a convivere con lo sfrecciare quotidiano di migliaia di auto. «Disagio al quale si aggungerà presto altro disagio», osserva il presidente del Comitato «Riprendiamoci il nostro futuro», Daniele Galluzzo, ricordando che entro il 2012, sul territorio comunale, è prevista la realizzazione di due impianti per la produzione elettrica a biomasse. «Uno di questi sarà realizzato proprio lungo la provinciale 52, a circa 300 metri dalle case di Blesano - osserva Galluzzo - con inevitabili ripercussioni sul traffico».

VALENTINA ZANELLA